|  |
| --- |
| **MODELLO D** |

**SCHEDA DELLA PROPOSTA (INIZIATIVA O PROGETTO)**

**1a.– Titolo**

Re-play: benessere, educazione, lavoro ed abitazione per provarci ancora, insieme!

**1b - Durata**

|  |
| --- |
| *(Indicare la durata in mesi. Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi, a pena di esclusione)*  16 mesi |

**2 - Obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività** *(devono essere indicati rispettivamente massimo n. 3 obiettivi e n. 3 aree prioritarie di intervento, graduandoli in ordine di importanza 1 maggiore – 3 minore)*

|  |
| --- |
| **2a - Obiettivi generali[[1]](#footnote-1)** |
| **[1] Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età** |
| **[2] Porre fine ad ogni forma di povertà** |
| **[3] Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento permanente per tutti** |

|  |
| --- |
| **2b - Aree prioritarie di intervento[[2]](#footnote-2)** |
| **[1]** **sviluppo delle reti associative del Terzo settore e rafforzamento della loro capacity building, funzionale all’implementazione dell’offerta di servizi di supporto agli enti del Terzo settore** |
| **[2] contrastare condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale** |
| **[3] Promozione dell’educazione allo sviluppo sostenibile, anche tramite un’educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile, ai diritti umani, alla parità di genere, alla promozione di una cultura pacifica e non violenta, alla cittadinanza globale e alla valorizzazione delle diversità culturali** |

**2c- Linee di attività[[3]](#footnote-3)**

*Linee di attività di interesse generale in coerenza con lo Statuto dell’ente*

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell’articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi

s) agricoltura sociale, ai sensi dell’articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità

**3 – Descrizione dell’iniziativa /progetto** *(Massimo due pagine)*

*Esporre sinteticamente:*

*3.1. Ambito territoriale del progetto/iniziativa (indicare le regioni, province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)*

Tutte le regioni e province autonome: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Molise, Piemonte, Puglia, Sardegna, Sicilia, Toscana, Trentino-Alto Adige, Umbria, Valle d'Aosta, Veneto, provincia autonoma di Bolzano, provincia autonoma di Trento.

*3.2. Idea a fondamento della proposta*

Dal 2018 i progetti “GAIA Network 2018”, “LA RETE” e “CONNESSIONI” hanno esportato il loromodello operativo nelle regioni italiane, creando collaborazioni e reti con realtà varie del Terzo Settore, istituti scolastici, associazioni, case famiglia, centri antiviolenza e per minorenni, università, ospedali, USL carceri, centri per tossicodipendenti e per disabili. “RE-PLAY” vuole ampliare la rete di partner e beneficiari: professionisti, volontari, diversamente abili, condizioni di svantaggio sociale ed economico, emarginati, donne in difficoltà, giovani, NEET e le fasce di popolazione che richiedono supporto e di essere reinserite nel tessuto sociale e lavorativo. Gli interventi saranno multidimensionali e multifocali: arte, lavoro, abitazione, sensibilizzazione e coinvolgimento saranno sviluppati e garantiti dalle esperienze e professionalità in gioco. Le attività saranno:

**1) attività:** a) sviluppo ed implementazione di percorsi di autonomia abitativa e reinserimento sociale, sia a livello di conoscenze e competenze che per il superamento di barriere sociali e psico-fisiche, b) inserimenti socio-lavorativi e socio-relazionali assistiti con tutoraggio, c) laboratori teatrali, ludico espressivi, a mediazione artistica/artigianale di varia natura assistiti con tutoraggio, d) ricerca ed applicazione di terapie alternative/di supporto al farmaco per disabili psichici, e) formazione e aggiornamento nell’ambito delle tecniche relazionali e riabilitative per volontari e professionisti sociali e socio-sanitari, f) attività documentative sul territorio con creazione di contenuti destinati all’informazione, g) eventi di informazione e sensibilizzazione sulle tematiche sociali, attraverso esperienze in luoghi simbolo delle terapie psichiche e/o attraverso ideazione di forme di linguaggi espressivi con linguaggi artistici contemporanei, h) psicoterapia familiare e ricerca scientifica

**2) diffusione dei risultati:** a) seminari e filmati per la sensibilizzazione, b) diffusione in istituti scolastici, associazioni, casa famiglia, centri antiviolenza e per minorenni, università, ospedali, USL, carceri, centri per tossicodipendenti e disabili nelle varie regioni italiane di strumenti teorici ed esperienziali per lo sviluppo e condivisione di competenze volte alla realizzazione di una società globale, c) performance o eventi teatrali e/o artistiche in almeno 3 regioni italiane d) diffusione su piattaforme online in forma pubblica e gratuita, e) organizzazione di eventi a tema, aperti al pubblico

**3) Costruzione e rafforzamento di reti tra ETS, enti e servizi pubblici:** a) attività di divulgazione, condivisione, realizzazione di attività, b) costruzione e rinforzo di legami in tutte le regioni italiane, c) diffusione in istituti scolastici, associazioni, case famiglia, centri antiviolenza e per minorenni, università, ospedali, USL, comuni, enti locali, carceri, centri per tossicodipendenti e disabili nelle varie regioni italiane

**Obiettivi specifici:** 1)inserimenti socio lavorativi/relazionali 2)creazione/implementazione di percorsi di coabitazione per diversamente abili e/o in svantaggio 3)laboratori ludico espressivi, artistici e inclusivi allo scopo di: perfezionare la componente relazionale e affettiva, (per alcuni di essi) acquisire competenze tecniche ed espressive utili ad un percorso professionale nelle discipline artistiche 4)eventi teatrali, artistici e di sensibilizzazione ai temi del progetto in varie regioni italiane 5)formazione e aggiornamento informativo/divulgativo anche per professionisti sociali e socio-sanitari 6)diffusione sul territorio nazionale di un modello educativo e di socializzazione multidimensionale

*3.3. Descrizione del contesto*

**Benessere e sofferenza psicologica:** le ricerche riportano che problemi a livello sociale, psicologici, condizioni di abbandono scolastico, bullismo, non adeguato sviluppo educativo hanno come fattore comune lo stress, e l’aggressività vi si può legare come conseguenza. Queste condizioni sono prodromiche al degrado economico, familiare, sociale e culturale (Rapporto Bs, Cnel-Istat, 2014). Anche gli adolescenti ne hanno subito gli effetti (Health for the world’s adolescents international survey) così come nei bambini (emergenza italia – telefono azzurro, 2012), assieme ad un incremento nelle violenze nelle famiglie (eures, 2014) di cui sono vittime anche le donne. Più di tre quarti della popolazione soffre di sintomatologie legate allo stess e due terzi necessita di supporti medici e psicologici (APA survey, 2004). Durante la pandemia la soddisfazione di vita è diminuita di circa quattro punti percentuali raggiungendo soglia 52,3% (dati istat <https://www.istat.it/it/files/2022/04/8.pdf>), con un abbassamento anche della soddisfazione del tempo libero (per tutte le fasce d’età) e delle prospettive sul futuro.

**Condizioni lavorative:** la ricerca di “Centri diurni: gli esiti nella riabilitazione psicosociale, applicazione di una metodica di valutazione nei centri diurni della regione toscana: il seme e l’albero – rivista di politiche della salute nella comunità”, il SSN impiega 15,6 anni per la presa in carico di utenti dalla prima manifestazione di sintomi con una durata di quattro anni e mezzo dei trattamenti presso i CSM. A subirne gli effetti principali è il “funzionamento personale e sociale” (“HoNOS” nell’adattamento “Roma”). L’ISTAT (<https://www.istat.it/it/files/2021/03/Istat-Audizione-Osservatorio-Disabilit%C3%A0_24-marzo-2021.pdf>) indica che più di 3 milioni (5% della popolazione) sono le persone affette da disabilità, in cui l’autonomia personale è gravemente compromessa così come la capacità di spostarsi liberamente. Nonostante gli sforzi ed i progressi nell’inclusione scolastica di alunni con disabilità e la legge 68 del 1999, è rilevante lo svantaggio nel mercato del lavoro delle persone con disabilità: solo il 32% è occupata

**Abitazione:** circa 13 milioni di disabili vivono soli ed i servizi sono scarsi (<https://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=109488>) come le risorse loro stanziate. Le famiglie risultano sempre più in difficoltà in quanto non assistite dal SSN e dalle istituzioni, e circa 1 persona su 3 diversamente abile è a rischio povertà. La condizione di difficoltà economica ne preclude l’accesso alle cure ed anche il benessere psicologico ne risente fortemente. Circa un terzo delle persone diversamente abili vive da solo, diventando circa metà per gli ultrasettantacinquenni.

*3.4. Esigenze e bisogni individuati e rilevati*

I dati sociologici e le ricerche provano che molti problemi sociali, disturbi medici e psicologici, nonché dispersione scolastica, bullismo e povertà educativa, originano dallo stress e dai disturbi della disattenzione (ADHD) dell'aggressività derivanti, correlati al peggioramento delle situazioni economiche e sociali, in particolare per il degrado economico, famigliare, sociale e culturale (Rapporto Bes, Cnel-Istat, 2014). È documentato un aumento dello stress e del malessere psicofisico anche negli adolescenti (dati Health for the World’s Adolescents International Survey) e nei bambini (dati Emergenza Italia-Telefono Azzurro, 2012), e un incremento della violenza famigliare e di genere, in particolare su donne e giovani (dati Eures, 2014). L’impatto economico dello stress elevatissimo: metà della spesa sanitaria nazionale - oltre 50 miliardi di euro - è utilizzata per curare malattie causate dallo stress. L’American Institute of Stress (2015) evidenzia che il 77% della popolazione soffre di sintomi legati allo stress e due terzi della popolazione necessita di aiuti medici e psicologici (APA Survey, 2004). I dati e le direttive dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dell’OMS evidenziano la necessità di interventi a livello nazionale per “promuovere la salute” con riduzione dello stress per contenere il disagio sociale in genere e sui soggetti vulnerabili, soprattutto delle classi socialmente svantaggiate

**Benessere e sofferenza psicologica:** l’Agenda 2030 e l’OMS evidenziano la necessità di intervenire per promuovere la salute con interventi di riduzione dello stress per contenere il disagio sociale, ridurre le violenze intrafamiliari e la crescita di bambini ed adolescenti in famiglie disfunzionali. È fondamentale intervenire in favore della prevenzione ai femminicidi, violenza, adeguatezza delle cure dei minori con percorsi di genitorialità, supporto e accompagnamento per adulti e famiglie

**Condizioni lavorative e sociali:** come osservato solo un quarto degli utenti del SSM realizza un parziale inserimento lavorativo e sociale protetto

**Abitazione:** i progetti “dopo di noi” lavorano su percorsi di autonomia abitativa per utenti diversamente abili, affiancati da personale qualificato per l’acquisizione di competenze utili al vivere lontani dal nucleo familiare. Le risorse sono limitate e poco adeguate al supporto ed ’affiancamento degli utenti in percorsi duraturi

**Valorizzazione dell’informazione, delle arti e della cultura come mezzo riabilitativo e socializzante:** attività di informazione e documentazione, spettacoli e eventi, fruibili da pubblico con disabilità, che trattino tali temi, la sensibilizzazione alla fragilità, alle fasce di popolazione svantaggiata tramite la loro partecipazione

**Aggiorn. professionale di operatori sociali e socio-sanitari:** formazione, sensibilizzazione, aggiornamento su temi sociali e socio sanitari affrontati col progetto

|  |
| --- |
| *3.5. Metodologie* |
| *Indicare con una X la metodologia dell’intervento proposto*   1. Innovative rispetto:   [X] al contesto territoriale  [X] alla tipologia dell’intervento  [\_] alle attività dell’ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).  B)[X] pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.  C) [X] di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.  Specificare le caratteristiche:  Attività riabilitative e di supporto psico-educativo per famiglia, donne in difficoltà sociale e socio-economica, soggetti fragili, diversamente abili e giovani NEET che, grazie alla condivisione di esperienze e buone pratiche tra i partner a livello nazionale, si potranno raccogliere e divulgare su tutto il territorio tramite conferenze, pubblicazioni ed interventi che coinvolgeranno le associazioni, gli enti pubblici, le realtà che si interfacceranno e verranno coinvolte nella diffusione dei risultati e nella sensibilizzazione all’iniziativa. La partecipazione ed il coinvolgimento di giovani volontari e professionisti garantirà l’accrescimento di esperienze e la buona riuscita dell’iniziativa. Incentreremo le attività sugli inserimenti socio-relazionali e socio-lavorativi, implementazione e avvio di percorsi di autonomia abitativa, attività riabilitative ed espressive in campo artistico e creativo |

**4- Risultati attesi** *(Massimo due pagine)*

*Con riferimento agli obiettivi descritti, indicare:*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| *Destinatari degli interventi (specificare)[[4]](#footnote-4)* | *Numero* | *Modalità di individuazione* |
| Obiettivo 5 - Bambine, bambini, ragazze e giovani nelle scuole di ogni ordine e grado in tutte le regioni Italiane. | Circa **1.000** giovani | Scuole e Istituti che hanno aderito in passato a progetti simili gestiti dalle stesse associazioni e che hanno confermato in via preliminare la collaborazione col presente progetto, nonché segnalati attraverso i contatti diretti della rete degli operatori e dai volontari da noi formati che operano in tutta Italia. Il numero dei destinatari sarà poi documentato con le rispettive firme (per i maggiorenni) o da precise relazioni professionali (nel caso dei minorenni o pazienti con privacy) |
| Obiettivo 5 - Donne, ragazze, giovani e adulti in particolare persone in situazioni di criticità in USL, ospedali, centri per le donne, e centri di assistenza per immigrati, ecc. | Circa **500** persone | Nell’ambito degli ospedali, Usl e delle strutture che hanno già aderito in passato a progetti simili gestiti dalle stesse associazioni e che hanno già confermato in via preliminare la collaborazione col presente progetto nonché segnalati attraverso i contatti diretti fra la rete della rete degli psicologi, medici, operatori e volontari da noi formati che operano in tutta Italia. Il numero dei destinatari sarà poi documentato con le rispettive firme (per i maggiorenni) o da precise relazioni professionali (nel caso dei minorenni o pazienti con privacy |
| Obiettivo 5 - Professionisti del campo dell’educazione, docenti, psicologi, medici, operatori dell’ambito della salute e counselor. Corso di formazione teorica on-line di 30 ore più un corso pratico presso la sede locale di altre 30 ore per un totale di 60 ore. Incontri, convegni, corsi didattici e pratici online sui temi della salute, dei diritti umani, della parità di genere, dell'educazione | Circa **500** persone e professionisti | Nell’ambito delle scuole, istituti, università, ospedali, usl, centri e associazioni che hanno già aderito in passato a progetti simili gestiti dalle stesse associazioni e che hanno già confermato in via preliminare la collaborazione col presente progetto, nonché i professionisti segnalati attraverso i contatti diretti fra la rete degli psicologi, medici, operatori e volontari da noi formati che operano in tutta Italia, o dai nostri siti online.  Il numero dei destinatari sarà poi documentato con le rispettive firme a fronte dei corsi completati online e in presenza dal vivo. |
| Obiettivo 5 - Popolazione italiana (giovani, adulti e anziani) anche in condizioni di disagio economico, sociale e fisico, e/o con un basso livello di educazione o scarse capacità linguistiche | Circa **75.000** persone | Attraverso la promozione sui nostri siti dedicati e sui siti dal progetto, attraverso canali informativi dedicati: media, web magazine, giornali e istituzioni locali.  Il numero dei destinatari sarà poi documentato con i dati di accesso e download delle pratiche e dei corsi completati online. |
| Obiettivo 2 - Persone con disabilità fisica e psichica (beneficiari degli studi per il piano di fattibilità della gestione residenziale di persone con disabilità) | Valle del Serchio  **150** | Del piano di fattibilità elaborato beneficeranno tutti le persone con disabilità residenti nella Valle del Serchio (Prov. Lucca). Si tratta, però, di uno studio replicabile anche al di fuori della Provincia. Il presente studio si pone come modello adeguabile a tutte le situazioni locali. |
| Obiettivi 1 – 2 – 3 - Utenti servizi psichiatrici età 18-80 | **20** | I destinatari verranno selezionati fra gli utenti dei centri salute mentale con U.O servizio Sociale e Centro salute mentale dell’Az. Usl Toscana Nordovest zona Valle del Serchio e zona Lucca con il coinvolgimento degli operatori che hanno la presa in carico dei soggetti disabili potenziali beneficiari del progetto (operatori con i quali e associazioni hanno rapporti di collaborazione costanti) e degli obiettivi che si intendono con lo stesso raggiungere, i soggetti verranno individuati e proposti dai servizi previa conferma della loro partecipazione e verifica della loro effettiva motivazione. Le attività risultano essere replicabili a livello nazionale, poiché si tratta di modello che prevede esclusivamente il coinvolgimento di un tutor. Si prevede di attivare percorsi in ambito di agricoltura e manutenzione, semplici da apprendere e con risultati immediati, che possono stimolare l’apprendimento, ma si può optare anche per attività di artigianato o segreteria. |
| Obiettivi 1 – 2 – 3 - Utenti con disabilità fisiche età 16-65 | **7** |
| Obiettivi 1 – 2 – 3 - Persone in difficoltà sociale età 18-65 | **10** |
| Obiettivi 1 – 2 – 3 - Soggetti disabili fisici, psichici e/o con multi-disabilità età 18-65 | **9** |
| Obiettivi 1 – 2 – 3 - Utenti serv. psichiatrici in riabilitazione età 18-80 | **60** |
| Obiettivi 1 – 2 – 3 - Cittadini residenti nella Valle del Serchio che partecipano ad attività congiunte con disabili | **10** |
| Obiettivi 1 – 2 – 3 - Persone diversamente abili o svantaggiate età>29 | **3** | Soggetti in carico ai servizi dell’Azienda Usl Toscana Nord Ovest, che risultino disoccupati o inoccupati presso il locale Centro per l’Impiego. |
| Obiettivi 1 – 2 – 3 - Disabili, psichici, studenti a rischio dispersione, extracomunitari | **12** | Soggetti in carico ai servizi dell’Azienda Usl Toscana Nord Ovest, Comuni della Piana di Lucca, istituti scolastici della Piana di Lucca, cooperative sociali che risultino disoccupati o inoccupati presso il locale Centro per l’Impiego. |
| Obiettivi 1 – 2 – 3 - Persone con disabilità o in condizioni di emarginazione (altre regioni) età 18-80 | **90** | Individuati grazie alla collaborazione con le Associazioni dei territori dove si svolgono le attività di diffusione |
| Obiettivi 1 – 2 – 3 - Pubblico eterogeneo (partecipazione a laboratori, convegni, attività artistiche) età 15-80 | **500** | Attraverso la promozione pubblicitaria dell’evento realizzata dagli organismi collaboratori operanti nei diversi territori |
| Obiettivo 4 – Utenti serv. psichiatrici in riabilitazione età 18-80 | **10** | Individuazione e sperimentazione di nuovi protocolli di intervento complementari al farmaco e privi di effetti collaterali |

**5 – Attività** *(Massimo quattro pagine*)

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l’effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto/iniziativa. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto/iniziativa è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l’esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate. Analogamente descrivere il ruolo di ciascun associato/affiliato

|  |  |
| --- | --- |
| ATTIVITA’ **9 COO** | SEGRETERIA, COORDINAMENTO, MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE |
| **Contenuti** | Consentire l’attuazione delle attività previste in linea con quanto previsto dal progetto, controllare e ottimizzare i risultati |
| **Ruoli** | |
| Tutte le Associazioni hanno esperienza pluriennale nella progettazione e gestione di progetti su bandi pubblici e privati | |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ATTIVITA’ **1 RIL + 2 IL** | INSERIMENTO SOCIO-OCCUPAZIONALE E SOCIO-RELAZIONALI E SUPPORTO AGLI STESSI– **OBIETTIVO 1** |  |
| **Contenuti** | Percorsi di inserimento socio-occupazionale e socio-relazionale protetto con tutoraggio |  |
| **Ambito territoriale**  Borgo a Mozzano (Lucca), LU e provincia, Roma | **Obiettivi specifici**  Inserimento socio-occupazionale e socio-relazionale di utenti diversamente abili e persone in condizioni di svantaggio socio-economico, personale e relazionale |  |
| **Ruoli** | | **Exp** |
| **Mise. Corsagna** | Organizzazione e gestione degli inserimenti socio-occupazionali/relazionali con tutoraggio nell’ambito dell’agricoltura sociale | A |
| **Centro Sportivo San Michele** | Attività di supporto allo svolgimento degli inserimenti socio-occupazionali/relazionali tramite la messa a disposizione degli spazi per lo svolgimento delle attività | N |
| **Ass. Guscio di Noce** | Organizzazione e gestione degli inserimenti socio-relazionali con tutoraggio nell’ambito dell’agricoltura sociale | M |
| **Archimede** | Organizzazione e gestione degli inserimenti socio-occupazionali/relazionali con tutoraggio nell’ambito degli inserimenti a mediazione artigianale – tessile e dell’agricoltura sociale, coinvolgendo realtà pubbliche e private locali | B |
| **Il Giardino ODV** | Gestione dell’accoglienza – attivazione progetti individuali in collaborazione con servizi ed enti – supporto educativo | G |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ATTIVITA’ **3 RCA + 4 CA** | COABITAZIONE – AUTONOMIA ABITATIVA – **OBIETTIVO** | |
| **Contenuti** | Sviluppo ed implementazione di percorsi di autonomia abitativa per utenti diversamente abili e persone in condizioni di svantaggio socio-economico, personale e relazionale | |
| **Ambito territoriale**  Provincia di Lucca | **Obiettivi specifici**  \* Creazione ed implementazione di percorsi volti all’autonomia abitativa per utenti diversamente abili e persone in condizioni di svantaggio socio-economico, personale e relazionale  \* Contrasto all’esclusione sociale di donne in situazione di fragilità attraverso l’accoglienza e l’accompagnamento in progetti individuali per il raggiungimento graduale dell’autonomia | |
| **Ruoli** | | **Exp** |
| **Misericordia Corsagna** | Individuazione degli alloggi ed inserimento nel percorso degli utenti con tutoraggio variabile | A |
| **AEDO** | Sviluppo di percorsi di coabitazione per persone con disabilità o in riabilitazione | C |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ATTIVITA’ **5 TEA** | LABORATORI EDUCATIVI, TEATRALI, MUSICALI, CANTO, BIODANZA, ENTOMIA E A TEMA STORICO, CONCORSO DI ARTI CONTEMPORANEE – **OBIETTIVO** | |
| **Contenuti** | Laboratori, in posti simbolo della cura (Ex Osp. Psichiatrico) e teatrali inclusivi rivolti a bambini, ragazzi e adulti, con e senza disabilità, finalizzati a promuovere l'inclusione attraverso l'arte, culminanti in un saggio aperto alla cittadinanza.  Concorso espressivo rivolgo ai giovani, per l’utilizzo di linguaggi artistici contemporanei per parlare di tematiche sociali | |
| **Ambito territoriale**  Bagnoli di Sopra (PD)  Lucca (LU)  Intero territorio nazionale | **Obiettivi specifici**  \* Educare attraverso esperienze di ricostruzione storica/artistica o con l’arte teatrale promuovendo l'inclusione tra giovani con e senza disabilità.  \* Sviluppare competenze teatrali e autostima nei partecipanti  \* Attivazione di percorsi educativi costruiti ad hoc per il target individuato  \* Permettere a persone con disabilità di condurre un percorso di espressività artistica finalizzato a completare il percorso riabilitativo mediante il perfezionamento delle componenti relazionali e affettive, (per alcuni di essi) acquisire competenze tecniche ed espressive utili ad un percorso professionale nelle discipline artistiche, realizzare performance artistiche da utilizzarsi per la diffusione dell’idea e dei risultati del progetto  \* Creare mezzi e linguaggi contemporanei rivolti dai giovani ai giovani, al fine di poter parlare pubblicamente di tematiche sociali ed inclusive | |
| **Ruoli** | | **Exp** |
| **Febo Teatro APS** | Coordinazione e guida delle attività laboratori teatrali inclusive, assicurando un percorso formativo accessibile e un approccio pedagogico mirato nell'ambito dell'arte e dell'inclusione, installazione di una rampa per l’accesso alle attività | L |
| **Il Giardino ODV** | Attivazione di percorsi educativi e laboratoriali culturali-ricreativi | G |
| **AEDO** | Organizza e gestisce le attività di gruppi formati da disabili psichici, ex disabili psichici e persone normalmente dotate | C |
| **Centro Studi Lippi Francesconi APS** | Coordinazione e guida delle attività e visite all’Ex Ospedale Psichiatrico di Maggiano, assicurando un percorso formativo accessibile e un approccio pedagogico mirato nell'ambito dell'arte e dell'inclusione | F |
| **Artespressa APS** | Coordinazione e realizzazione di un concorso aperto ai giovani fino ai 35 anni, assicurando un percorso accessibile e un approccio mirato all’utilizzo dei linguaggi contemporanei delle arti (come il fumetto, etc.) per affrontare tematiche relative al mondo dell'inclusione di persone svantaggiate. Creazione di una tre giorni, in stile festival, con laboratori rivolti a bambini, anche in condizioni di svantaggio, incontri e conferenze. | I |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ATTIVITA’ **6 FPC** | CONDIVISIONE METODI, TECNICHE E RISULTATI – **OBIETTIVO** | |
| **Contenuti** | Organizzazione di incontri condotti da esperti e di supporto per le famiglie, così che possano trovare accoglienza i bisogni specifici dei caregivers di ragazzi e adulti con disabilità. | |
| **Ambito territoriale**  San Germano Chisone e aree stabilite per la sperimentazione, Toscana | **Obiettivi specifici**  \* Condividere con i genitori modalità educative specifiche rispondenti ai bisogni individuali e peculiari dei loro figli e così potenziare le competenze educative proprie dell’adulto.  \* Fornire momenti di sollievo alla famiglia | |
| **Ruoli** | | **Exp** |
| **ALAP ODV** | Organizzazione e gestione delle esperienze di sperimentazione in Toscana | E |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ATTIVITA’ **7 FOD** | FORMAZIONE E DIFFUSIONE – **OBIETTIVO** | |
| **Contenuti** | \* Favorire la diffusione e la conoscenza dei contenuti e dei risultati del progetto presso altre associazioni ed enti terzo settore sul territorio italiano, istituti scolastici, associazioni e case famiglia, centri antiviolenza e per minorenni, università, ospedali, Usl, carceri, centri per tossicodipendenti e per disabili  \* Formare i volontari per la diffusione dei contenuti e dei valori del progetto presso istituti scolastici, associazioni e case famiglia, centri antiviolenza e per minorenni, università, ospedali, Usl, carceri, centri per tossicodipendenti e per disabili  \* formazione e aggiornamento nell’ambito delle tecniche relazionali e riabilitative per volontari e professionisti sociali e socio-sanitari  \* Realizzazione di contenuti digitali e multimediali di documentazione pubblica, da fruire gratuitamente e in formato multimediale | |
| **Ambito territoriale**  20 regioni | **Obiettivi specifici**  \* Promuovere l'inclusione tra giovani con e senza disabilità.  \* Educare attraverso l'arte teatrale demolendo pregiudizi sulla disabilità, sviluppando competenze teatrali e autostima nei partecipanti.  \* Stimolare la riflessione nella comunità attraverso contenuti multimediali, saggi, spettacoli e incontri con esperti teatrali e personalità di spicco  \* Partecipazione e coinvolgimento delle persone accolte, portando le proprie esperienze di vita e testimonianze presso scuole medie e superiori, oratori, eventi per sensibilizzare i giovani su temi come: violenza /dipendenze e valore del volontariato con spirito di speranza e prevenzione  \* produzione di un filmato divulgativo avente per oggetto la discriminazione e lo stigma, con attori professionisti e dilettanti | |
| **Ruoli** | | **Exp** |
| **Febo Teatro APS** | Organizzazione, coordinamento e promozione degli incontri con personalità di spicco legate al mondo della disabilità. | L |
| **AEDO** | Produzione, montaggio, editing del filmato | C |
| **Villaggio Globale** | Diffusione dei valori del progetto con incontri dal vivo, online, video, audio, film, corsi di educazione al benessere con pratiche di psicosomatica e consapevolezza mindfulness in istituti scolastici, associazioni e case famiglia, centri antiviolenza e per minorenni, università, ospedali, USL, carceri, centri per tossicodipendenti e disabili | D |
| **Mamre ODV** | Organizzazione, coordinamento e realizzazione di contenuti multimediali nei territori interessati. | H |

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| ATTIVITA’ **8 FPP** | FORMAZIONE E DIFFUSIONE PER PROFESSIONISTI – **OBIETTIVO** | |
| **Contenuti** | \*Formare i volontari per la diffusione dei contenuti e dei valori del progetto presso istituti scolastici, associazioni e case famiglia, centri antiviolenza e per minorenni, università, ospedali, Usl, carceri, centri per tossicodipendenti e per disabili  \* Realizzazione di un seminario accreditato ECM per professionisti sanitari e socio-sanitari, diffuso in differita tramite piattaforme e social | |
| **Ambito territoriale**  Territorio nazionale e internazionale | **Obiettivi specifici**  \*Condividere con i genitori modalità educative specifiche rispondenti ai bisogni individuali e peculiari dei loro figli e così potenziare le competenze educative proprie dell’adulto.  \*Offrire ai professionisti un momento di accrescimento delle competenze professionali con riconoscimento ECM | |
| **Ruoli** | | **Exp** |
| **Archimede** | In collaborazione con professionisti internazionali, affiderà la formazione e si occuperà dell’individuazione dell’ente che accrediti gli ECM | B |
| **Il Giardino ODV** | Attivazione di percorsi formativi | G |
| **Villaggio Globale** | Formare dal vivo e online insegnanti, psicologi, medici, operatori a divenire “conduttori del progetto” | D |

|  |
| --- |
| **DESCRIZIONE ED ESPERIENZE**  **A) Misericordia di Corsagna**: ODV con esperienza di più di 40 anni in attività con utenza diversamente abile e condizioni di svantaggio. Progetti e attività più importanti: 1) Verso l’autonomia abitativa: percorsi di autonomia abitativa per gruppi di tot 8 utenti diversamente abili dal 2016 ad oggi 2) progetto “social housing” la realizzazione di un immobile destinato a percorsi di autonomia abitativa per soggetti diversamente abili inaugurato nell’estate del 2020 3) dal 2012 adesione al coordinamento toscano delle associazioni per il “durante e dopo di noi” 4) compartecipazione ai progetti “LA RETE” e “CONNESSIONI” per percorsi di inserimento socio-occupazionale per 8 utenti div. abili nel settore dell’agricoltura sociale, con attività di pernottamento ed autonomia abitativa.  **B) Archimede**: dal 2004 gestisce laboratori artistici, artigianali e ludico-espressivi in convenzione con l’Azienda USL della Zona Distretto di Lucca, nel 2015, ha vinto la convenzione per seguire 50 inserimenti lavorativi nel c.d. “Progetto Lavoro” tramite convenzione pubblica costantemente rinnovata. Dal 2011 il laboratorio tessile, con i telai dell’EX-OP di Maggiano (LU), si sono trasferiti presso “La Tela di Penelope” Cooperativa Sociale, dove vengono utilizzati per inserimenti lavorativi di persone fragili, in condizioni di svantaggio personale o disabilità. collabora con la Misericordia di Corsagna ed altri ETS della provincia di Lucca e del panorama nazionale ed europeo.  **C) AEDO**: Performance di sensibilizzazione contro la criminalità organizzata nel 2006-07. Spettacolo teatrale in favore dell’Associazione “Mani Tese” (Lucca,17/07/2009). Performance in favore dell’Associazione Medici Oculisti Africa (A.M.O.A.) in collaborazione con l’Associazione “Amatafrica” (Fornaci di Barga, 09/10/2010). Laboratori didattici di teatro-terapia in favore dell’Associazione “Solidarietà e Rinnovamento” (Pistoia, 11/12/2010). “Non Una di Più”, spettacolo di sensibilizzazione sulla violenza di genere per la Giornata contro il Femminicidio (2013). Realizzazione del CD “Radio Radiante”, 2011. Realizzazione del CD “Tanta Luce”, 2014. Realizzazione del DVD “Viaggio Scosso”, 2014, Realizzazione del DVD “Hallouinbar”, 2015, Realizzazione del DVD “Anche gli alberi parlano” e“L’ultima monetina”, 2017. Negli ultimi 4 anni gestione come Capofila fondi per € 600.000,00 su progetti a tema dell’arte, della ricerca, della coabitazione e degli inserimenti lavorativi. Indagine preliminare sul gioco problematico nella Valle del Serchio - Evento formativo “L’Operatore sanitario e la ludopatia” Fornaci di Barga 02 Aprile 2016. Terapia cognitiva di gruppo a mediazione fotografica: risultati ad 1 anno (M. Betti, M. Saettoni, I. Sabato, M.P.C. Picchi) Psichiatria e Psicoterapia Volume XXX – Numero 2 – Giugno 2011. Applicazioni della Ionorisonanza Ciclotronica in salute mentale (M. Betti, M. C. Di Meo, M.P.C. Picchi, M. Saettoni)-III Convegno Nazionale SOC. ITALIANA BIOFISICA ELETTRODINAMICA – Bologna, 20 novembre 2010. Altre pubblicazioni in ambito clinico-psichiatrico e riabilitativo  **D) Villaggio Globale**: ha promosso e realizzato importanti progetti culturali in collaborazione con Università e Associazioni a livello nazionale e internazionale. Progetti: “ Gaia” educazione alla consapevolezza globale e salute psicofisica, sostenuti e finanziati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, realizzato a livello nazionale ha portato una nuova consapevolezza di Sé e migliore comprensione della propria salute psicosomatica ad oltre 4.000 bambini e giovani delle scuole di tutte e venti le regioni Italiane, in particolare a studenti in situazioni di disagio sociale o umano. I video educativi sulla Terra, sulle pratiche di benessere psicofisico, sui diritti umani, sulle neuroscienze di base, sull’intelligenza emotiva e la comunicazione e sulle pratiche di per la riduzione dello stress, dell’ansia e della depressione sono scaricabili gratuitamente dal nostro sito. Il progetto Gaia è già stato declinato in più edizioni: Progetto “Terapia Olistica, 2013-2014; progetto “Gaia”, 2014-2015; progetto “Benessere Globale”, 2015-2016; progetto “Kirone”, 2016-2017; progetto “Gaia Network 2018: per un totale di € 752,222,00 gestiti su progetti con contenuti assimilabili al presente  **E) ALAP**: l’ODV nasce nella Primavera del 2011 a Lucca, su iniziativa di un gruppo di professionisti e volontari lucchesi e pisani, sollecitati dalla Presidente della IAAP – Prof.ssa Graziella Magherini che, nel novembre 2011 inaugura ufficialmente le attività in qualità di madrina.  Questa associazione prende vita da innumerevoli iniziative nel settore dell’arte-terapia, organizzate in seno all’Associazione di Promozione Sociale “Archimede” per l’arte-terapia ed al Centro di Salute Mentale di Lucca della ASL2. Affiliandosi alla IAAP, ALAP punta a qualificare sempre più gli interventi nel settore, allargando il raggio di interesse e studio multidisciplinare.  **F) Centro Studi Lippi Francesconi**: associazione di promozione sociale, fondata nel 2022, per tenere viva la memoria di Guglielmo Lippi Francesconi, Psichiatra e Direttore dell'Ospedale Psichiatrico di Lucca e lavorare con gli enti del territorio per la sensibilizzazione su temi di fragilità sociale e di inclusione, volti al superamento dello stigma psichiatrico.  **G) Il Giardino**: L’associazione dal 2018 svolge l’attività di accoglienza di donne che vivono una situazione di fragilità. In questi cinque anni si sono instaurati ottimi rapporti di fiducia e collaborazione con i servizi sociali di diversi Comuni della Provincia di Bergamo e con gli Ambiti Territoriali, partecipando e collaborando ai tavoli contro la marginalità e alla co-programmazione di interventi in attuazione del Piano di Zona. L’Associazione interagisce con altri Enti Sociali presenti sul territorio, quali ad esempio Il Mantello, Il Piccolo Principe, Coop. Arcobaleno, Caritas, Ass. Aiuto Donna, Parrocchia etc., nonché con organizzazioni specializzate nel terzo settore quale CSV, e con gli altri attori coinvolti nell’Assistenza Sociale (Comuni, Ospedali, CPS, SMI, etc).  **H) Mamre**: associazione di volontariato fondata nel 2016 allo scopo di supportare altri ETS nella realizzazione di corsi ed attività per sensibilizzare i volontari all’interazione con i soggetti socialmente più svantaggiati perché volontari e simpatizzanti, per sostenere le attività dei disabili, fisici e/o psichici, sul posto di lavoro o nella vita quotidiana; altro elemento caratterizzante è, appunto, l’attività del web-magazine di informazione religiosa e culturale “7Gifts.org” (www.sevengifts.org). Il lavoro della redazione, impostato all’insegna della gratuità e del volontariato, vuole raccontare le ricchezze e la varietà di iniziative che la cultura e la spiritualità cristiana offrono nel territorio locale di Lucca e più in generale nel territorio regionale e nazionale e se possibile, con scambi di buone pratiche all’estero come quella su invito dell’Associazione “Saint Camille” del Benin, da riportare in Italia.  **I) Artespressa APS**: promuove l'inclusione attraverso la creatività e l'arte come strumenti di comunicazione. Organizza eventi e iniziative a scopo civico, sociale e solidale, realizzando laboratori di fumetto, cortometraggi, festival, concorsi e attività artistiche per tutte le età. Tra i progetti principali: "NarrAzioni", concorso nazionale per giovani fumettisti, e "Lucca for Social Arts", evento che utilizza l'arte per favorire l'inclusione di fasce sociali deboli. "Scuola a Fumetti", rivolto agli studenti delle scuole superiori: percorso di educazione al fumetto per esplorare temi sociali e storici attraverso il linguaggio del graphic novel. Progetta percorsi laboratoriali per bambini come "Arti e Magie in Cucina", che combina attività artistiche con la cucina creativa, dove i partecipanti possono esprimere la propria fantasia sia a tavola che su carta, oltre a curare progetti di graphic novel, come "Il Racconto della Resistenza Oggi", per sensibilizzare i giovani su temi storici e sociali.  **L) Febo Teatro APS**: Nata nel 2017 come impresa under 35 non profit, la compagnia è emersa come forza trainante nel mondo del teatro per famiglie, riconosciuta dal Ministero della Cultura per la sua vocazione e per l'attenzione alla tematica sociale. Un teatro a misura di comunità: la visione di Febo Teatro ruota attorno al concetto di "Teatro di Cittadinanza", un teatro che agisce come catalizzatore di crescita individuale e sociale. Il dialogo con il territorio non è solo strategico ma anche intrinseco al processo artistico. Emblematica è la gestione del Teatro Carlo Goldoni di Bagnoli di Sopra, trasformato in una "casa della comunità" dove arte e partecipazione si fondono in un unico flusso continuo. Riconoscimenti e Collaborazioni: Dopo appena cinque anni dalla sua fondazione, il sostegno ricevuto da Febo Teatro è ampio e variegato. Dal Mic, attraverso il FUS, a vari partner regionali e locali, la compagnia ha tessuto una rete di collaborazioni che le permette di avere un impatto significativo. Oltre a ciò, le partnership con istituti scolastici e comuni dimostrano l'ampia portata e l'influenza di Febo nel panorama culturale delle regioni Veneto e limitrofe.  **M) Guscio di noce**: accoglie, educa, valorizza e accompagna verso percorsi inclusivi in realtà del territorio, ragazzi e ragazze con disabilità psicosensoriale e autismo. Realizza laboratori di inclusione socio-relazionale come LUISS IN ORTO, laboratorio inclusivo presso l'università LUISS GUIDO CARLI o il progetto “Disability Gourmet – Corso di Cucina” finanziato dalla Fondazione “Prosolidar”.  **N) Centro Sportivo San Michele**: Il Centro sportivo è un APS volto allo svolgimento di attività di socializzazione per utenti di tutte le età, diversamente abili ed in condizioni di svantaggio. Le attività ruotano attorno alle attività sportive, laboratoriali espressive e di doposcuola, di inserimento socio-occupazionale in agricoltura sociale. Le attività hanno nel tempo coinvolto decine di persone e collaborazioni con la USL Toscana Nord Ovest e altri enti del territorio lucchese |

**6 - Cronogramma delle attività~~,~~ redatto conformemente al modello seguente:**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| Attività | Mesi (colorare le celle interessate) | | | | | | | | | | | | | | | |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 |
| 1 RIL – Ricerca sul territorio degli utenti per l’inserimento lavorativo e collocamenti |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 2 IL – Inserimenti socio-occupazionali / socio-educativi |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 3 RCA – Ricerca sul territorio degli utenti per l’inserimento in percorsi di autonomia abitativa |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 4 CA – Avvio attività di autonomia abitativa |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 5 TEA – Laboratori teatrali, musicali, canto, biodanza, entomia |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 6 FCP - Condivisione metodi, tecniche e risultati |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 7 FOD - Formazione e diffusione |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 8 FPP - Formazione e diffusione per professionisti |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| 9 COO – Progettazione, coordinamento, segreteria, rendicontazione, monitoraggio |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

**7a - Risorse umane**

*Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto/iniziativa*

|  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Numero** | **Tipo attività che verrà svolta [[5]](#footnote-5)** | **Ente di appartenenza** | **Livello di Inquadramento professionale [[6]](#footnote-6)** | **Forma contrattuale [[7]](#footnote-7)** | **Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)** |
| 1 | 1 | A - Progettazione | Fraternita di Misericordia di Corsagna ODV | A | Collab Esterno con contratti profess | A - € 3.000,00 |
| 2 | 1 | C - Attività di segreteria, Coordinamento e monitoraggio progetto | Fraternita di Misericordia di Corsagna ODV | A | Dip. T. Indet. | C - € 4.733,44 |
| 3 | 1 | C - Attività di segreteria, Coordinamento e monitoraggio progetto | Fraternita di Misericordia di Corsagna ODV | A | Collab Esterno con contratti profess | C - € 5.250,00 |
| 4 | 1 | C - Attività di segreteria, Coordinamento e monitoraggio progetto | Fraternita di Misericordia di Corsagna ODV | A | Dip. T. Indet. | C - € 2.400,00 |
| 5 | 1 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | Fraternita di Misericordia di Corsagna ODV | A | Dip. T. Indet. | D - € 3.850,56 |
| 6 | 4 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | Fraternita di Misericordia di Corsagna ODV | A | Dip. T. Indet. | D - € 27.402,24 |
| 7 | 4 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | Fraternita di Misericordia di Corsagna ODV | A | Dip. T. Indet. | D - € 8.565,12 |
| 8 | 1 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | Fraternita di Misericordia di Corsagna ODV | A | Dip. T. Indet. | D - € 9.600,00 |
| 9 | 1 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | Fraternita di Misericordia di Corsagna ODV | A | Collab Esterno con contratti profess | D - € 14.000,00 |
| 10 | 1 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | Fraternita di Misericordia di Corsagna ODV | A | Dip. T. Indet. | D - € 7.100,16 |
| 11 | 1 | A - Progettazione | AEDO | A | Collab Esterno con contratti profess | A - € 7.500,00 |
| 12 | 2 | B - Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione | AEDO | A | Collab Esterno con contratti profess | B - € 6.600,00 |
| 13 | 8 | B - Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione | AEDO | A | Collab Esterno con contratto di prestazione occasionale | B - € 2.700,00 |
| 14 | 1 | C - Attività di segreteria, Coordinamento e monitoraggio progetto | AEDO | A | Collab Esterno con contratti profess | C - € 15.000,00 |
| 15 | 9 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | AEDO | A | Collab Esterno con contratti profess | D - € 82.100,00 |
| 16 | 3 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | AEDO | A | Collab Esterno con contratto di prestazione occasionale | D - € 6.300,00 |
| 17 | 1 | A - Progettazione | Villaggio Globale | A | Collab Esterno con contratti profess | A - € 4.000,00 |
| 18 | 4 | B - Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione | Villaggio Globale | A | Collab Esterno con contratti profess | B - € 14.000,00 |
| 19 | 1 | C - Attività di segreteria, Coordinamento e monitoraggio progetto | Villaggio Globale | A | Dip. T. Indet. | C - € 12.000,00 |
| 20 | 7 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | Villaggio Globale | A | Collab Esterno con contratti profess | D - € 75.000,00 |
| 21 | 1 | A - Progettazione | Archimede | A | Collab Esterno con contratto di prestazione occasionale | A - € 1.250,00 |
| 22 | 2 | C - Attività di segreteria, Coordinamento e monitoraggio progetto | Archimede | A | Collab Esterno con contratto di prestazione occasionale | C - € 7.000,00 |
| 23 | 1 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | CSLF APS | A | Collab Esterno con contratti profess | D - € 750,00 |
| 24 | 4 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | CSLF APS | A | Collab Esterno con contratto di prestazione occasionale | D - € 3.000,00 |
| 25 | 1 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | CSLF APS | A | Collab Esterno con contratto di prestazione occasionale | D - € 1.250,00 |
| 26 | 23 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | Artespressa APS | A | Collab Esterno con contratto di prestazione occasionale | D - € 7.350,06 |
| 27 | 8 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | Artespressa APS | A | Collab Esterno con contratti profess | D - € 7.900,00 |
| 28 | 1 | A - Progettazione | Febo Teatro APS | A | Collab Esterno con contratti profess | A - € 2.460,00 |
| 29 | 1 | B - Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione | Febo Teatro APS | A | Dip. T. Indet. | B - € 8.232,80 |
| 30 | 1 | C - Attività di segreteria, Coordinamento e monitoraggio progetto | Febo Teatro APS | A | Dip. T. Indet. | C - € 5.400,00 |
| 31 | 1 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | Febo Teatro APS | A | Dip. T. Indet. | D - € 16.477,60 |
| 32 | 6 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | Febo Teatro APS | A | Collab Esterno con contratti profess | D - € 6.400,00 |
| 33 | 10 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | Febo Teatro APS | A | Collab Esterno con contratti profess | D - € 2.000,00 |
| 34 | 2 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | Febo Teatro APS | A | Collab Esterno con contratto di prestazione occasionale | D - € 500,00 |
| 35 | 2 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | Febo Teatro APS | A | Collab Esterno con contratto di prestazione occasionale | D - € 500,00 |
| 36 | 1 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | Febo Teatro APS | A | Dip. T. Determinato | D - € 1.000,00 |
| 37 | 1 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | Mamre | A | Collab Esterno con contratti profess | D - € 1.000,00 |
| 38 | 1 | A - Progettazione | Guscio di Noce | A | Collab Esterno con contratti profess | A - € 800,00 |
| 39 | 1 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | Guscio di Noce | A | Collab Esterno con contratti profess | D - € 4.400,00 |
| 40 | 1 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | Guscio di Noce | A | Collab Esterno con contratti profess | D - € 4.400,00 |
| 41 | 1 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | Guscio di Noce | A | Collab Esterno con contratti profess | D - € 4.400,00 |
| 42 | 1 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | Guscio di Noce | A | Dip. T. Det. | D - € 8.000,00 |
| 43 | 1 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | Guscio di Noce | A | Dip. T. Indet. | D - € 8.000,00 |
| 44 | 1 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | Guscio di Noce | A | Dip. T. Indet. | D - € 8.000,00 |
| 45 | 1 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | Guscio di Noce | A | Dip. T. Indet. | D - € 8.000,00 |
| 46 |  |  |  |  |  |  |

**7b. Volontari**

*Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto/iniziativa*

|  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Numero** | **Tipo attività che verrà svolta [[8]](#footnote-8)** | **Ente di appartenenza** | **Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)** |
| 1 | Circa 300 docenti | B, C, D | APS Villaggio Globale | 0 |
| 2 | Circa 50 psicologi e medici | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | APS Villaggio Globale | 0 |
| 3 | Circa 50 operatori | B, C, D | APS Villaggio Globale | 0 |
| 4 | 7 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | AEDO | 0 |
| 5 | 4 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | Febo Teatro | 0 |
| 6 | 2 | D - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali | Mambre ODV | 0 |
| 7 | 2 | C – Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto | Il Giardino | 0 |
| 8 | 3 | D – Accoglienza e attivazione progetti individuali in collaborazione con enti | Il Giardino | 0 |
| 9 | 3 | D – Supporto gestione attività quotidiane | Il Giardino | 0 |
| 10 | 3 | D - Gestione attività laboratori | Il Giardino | 0 |
| 11 |  |  |  |  |

**8 – Collaborazioni**

*Descrivere eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti, le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere allegata al presente modello la documentazione prevista al paragrafo 6 dell’Avviso.*

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
|  | **Ente collaboratore** | **Tipologia di attività che verrà svolta in collaborazione** |
| 1 | Filo di Arianna | Condivisione e diffusione risultati, supporto all’intercettazione dell’utenza destinataria intervento |
| 2 | Misericordia Borgo a Mozzano | Supporto all’individuazione degli utenti, diffusione risultati |
| 3 | Coop. Sociale Cassiopea | Confronto e condivisione dei risultati sul territorio, supporto all'individuazione degli utenti e degli spazi di svolgimento delle attività |
| 4 | La Serra Impresa Sociale | Donazione delle eccedenze alimentari come supporto alimentare a donne in situazione di fragilità. |
| 5 | Azienda USL Toscana Nord Ovest | Messa a disposizione gratuita dei telai per lo svolgimento dei laboratori |
| 6 | Comune di Borgo a Mozzano | Supporto all’individuazione dei beneficiari dell’intervento e diffusione risultati |

**9 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati).**

*Specificare quali attività come descritte al punto 5 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (definiti come al punto 4.2 della citata Circ. 2/2009), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione, segreteria organizzativa. E’ necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi.*

|  |
| --- |
| *Attività oggetto di affidamento a soggetti terzi nel rispetto dei criteri indicati dalla circolare 2 del 2009 al paragrafo 4 e s.s. richiamata in via analogica dall’avviso 2/2024.* |
| 1. R&P INFORMATICA S.r.l. e EDGE: AGGIORNAMENTO SITO [WWW.PROGETTOGAIA.EU](http://www.progettogaia.eu/) E REALIZZAZIONE DATA BASE 2. Attività di Posizionamento di Rampa per Accessibilità al Palco affidata alla ditta AlterEgo Srl di Firenze: questa attività mira a garantire l'accessibilità al palco anche per le persone con disabilità, eliminando eventuali barriere architettoniche. Data la specificità dell'intervento e la necessità di assicurare il massimo standard di sicurezza e accessibilità, tale attività verrà affidata in tutto o in parte a un soggetto terzo competente.   Caratteristiche del Delegato: il soggetto terzo selezionato ha una consolidata esperienza nel campo delle costruzioni e delle modifiche architettoniche finalizzate all'eliminazione delle barriere. Ha inoltre dimostrato competenza nel rispetto delle normative vigenti relative all'accessibilità e alla sicurezza degli spazi pubblici.  Dettagli della Delega: il delegato sarà responsabile per: la progettazione della rampa, assicurando che sia conforme agli standard di sicurezza e accessibilità, la realizzazione e l'installazione della rampa nel luogo prestabilito, la verifica post-installazione per assicurare la piena funzionalità e sicurezza della rampa.   1. Supporto educativo affidato a Cooperativa Ruah con fornitura totale di n. 600 ore di accompagnamento delle accolte nel proprio percorso progettuale. 2. Percorsi formativi affidati a Pieffe Servizi Sas per lo svolgimento di due percorsi di accompagnamento rivolti alle accolte e due percorsi di supporto rivolti ai volontari. 3. Svolgimento di laboratori indirizzato alle accolte da parte de Il Calabrone. 4. Servizio di consulenza progettuale affidata a Coesi Centro Servizi Aziendali. 5. Servizio di predisposizione domanda di agevolazione e rendicontazione a favore del Centro servizi aziendali COESI 6. Servizio di tutoraggio per supporto alle attività diurne e supporto allo svolgimento di attività socio-occupazionali per utenti diversamente a bili a favore di “Tela di Penelope” 7. Servizio di tutoraggio per attività tessili a favore di “Tela di Penelope”   In merito ai verbali di autorizzazione dei partner e alle collaborazioni, indicate nella tabella del punto 8, si specifica che ad inizio progetto era stato deciso di chiamarlo “Re-play: lavoro ed abitazione per provarci ancora, insieme!”, che è stato successivamente cambiato in “Re-play: benessere, educazione, lavoro ed abitazione per provarci ancora, insieme!”, mantenendo tutti gli altri riferimenti progettuali. |

**10. Sistemi di valutazione**

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto/iniziativa)

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| Obiettivo specifico | Attività | Tipologia strumenti |
| 1) Inserimento lavorativo persone diversamente abili e persone in condizioni di svantaggio socio-economico, personale e relazionale | 1) individuazione utenti e selezione  2) svolgimento attività lavorative con assistenza tutor  3) incontri periodici con addetti per verifica apprendimenti | 1) confronto con enti, istituzioni, realtà del territorio  2) valutazione tramite relazione svolta dai professionisti  3) verifica finale: miglioramento delle competenze e abilità almeno nel 50% degli utenti |
| 2) coabitazione utenti diversamente abili e persone in condizioni di svantaggio socio-economico, personale e relazionale | 1) individuazione utenti e selezione  2) creazione gruppi e coabitazione  3) incontri periodici con addetti per verifica apprendimenti | 1) confronto con enti, istituzioni, realtà del territorio  2) valutazione tramite relazione svolta dai professionisti  3) verifica finale: miglioramento delle competenze e abilità almeno nel 50% degli utenti |
| 3) Formazione online conduttori | Corso online do 30 lezioni su piattaforma e-learning | Monitoraggio con moduli di partecipazione, con data, luogo, numero delle ore, e a conclusione del corso di e-learning online, test di verifica del superamento corretto degli esami tramite 100 domande a risposte multiple + moduli di gradimento. |
| 4) Formazione in presenza dei conduttori | Corso di formazione intensiva di tre giorni | Monitoraggio con moduli di partecipazione, con data, luogo, numero delle ore, e di entrata e termine delle lezioni, firmati dai partecipanti + moduli di gradimento a conclusione del corso di e-learning online con test di verifica del superamento corretto degli esami tramite 100 domande a risposte multiple. |
| 5) Progetto Gaia nelle scuole | Progetto Gaia | Monitoraggio con moduli di partecipazione, con data, luogo, numero delle ore, e di entrata e termine delle lezioni, firmati dai partecipanti. Più moduli di gradimento. |
| 6) Progetto Gaia in sedi extra scolastiche | Progetto Gaia | Monitoraggio con moduli di partecipazione anonimi (per mantenere la privacy su pazienti o persone con problematiche fisiche o psichiche) certificati, con data, luogo, numero delle ore, e di entrata e termine delle lezioni. Più moduli di gradimento. |
| 7) Siti Internet | Lezioni, corsi, video e audio online e film educativi per il benessere | Monitoraggio attraverso la documentazione certificata degli accessi al sito (contatori numerici web). |
| 8) Percorso di espressività artistica   1. Percorso riabilitativo 2. Percorso professionale 3. Realizzazione performance artistiche | 1. Creazione dei gruppi 2. Svolgimento delle attività preparatorie 3. Spettacoli dal vivo 4. Laboratori di teatro | 1. Selezione di almeno 12 componenti per ogni gruppo 2. Registro delle presenze, almeno 1 o 2 lezioni settimanali – valutazione dei miglioramenti relazionali e affettivi mediante questionari Life Skills Profile, Resilienza e SOS IT. Elaborazione mediante Package statistico SPSS 3. Realizzazione di almeno una performance di livello professionale 4. Esecuzione di almeno 2 performance in varie regioni italiane 5. Osservazioni dirette, questionari di feedback, valutazione delle performance, questionari post-incontro   Almeno 400 spettatori presenti alle performance (complessivamente) |
| 9) Sviluppo di approcci terapeutico-riabilitativi | 1. Selezione beneficiari 2. Esecuzione dei protocolli 3. Raccolta dati di esito | 1. Verifica con personale USL 2. Almeno 10 persone per le applicazioni di Biofeedback 3. Valutazione risultati mediante questionario BPRS – Elaborazione mediante Package Statistico SPSS   Miglioramento statisticamente significativo in almeno il 50% dei soggetti |

**11. Attività di comunicazione**

*(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto/iniziativa)*

|  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- |
| **Descrizione dell’attività** | **Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti** | **Risultati attesi** | **Verifiche previste, se SI’ specificare la tipologia** |
| Promozione delle attività presso le scuole, istituti, università, ospedali, centri e associazioni territoriali. | Sito Internet e mailing mirato | Dare notizia dell’avvio delle attività e accompagnare strategicamente la programmazione delle attività | Riscontro diretto nella programmazione delle attività |
| Promozione delle attività di formazione di docenti, medici, psicologi e operatori counselor. | Sito Internet e mailing mirato e facebook. | Raggiungere un ampio numero di destinatari sia fra coloro che hanno già avuto contatti con il Villaggio Globale che fra coloro che potrebbero avvicinarsi alle pratiche proposte nel progetto | Il riscontro si avrà in fase di iscrizione ai corsi di formazione mediante la rilevazione “dove hai avuto notizia dell’iniziativa?” |
| Promozione sulla rete del Progetto Gaia dell'avanzamento del progetto e informazione sui risultati ottenuti | Sito internet. Comunicati stampa all'ANSA e alle redazioni di giornali, radio e tv. | Attivare la rete di comunicazioni tra le persone che partecipano al Progetto sia come docenti che come utenti. Dare evidenza alle azioni del progetto e ai risultati quantitativi e qualitativi nonché dei rilievi scientifici | Numero delle iniziative svolte, numero degli interventi sui mass media locali e nazionali |
| Congresso finale e Conferenze stampa locali e nazionali | Sito internet. Comunicati stampa all'ANSA e alle redazioni di giornali, radio e tv. | Pubblicazione di articoli, stampa, televisione, tesi universitarie, articoli su riviste scientifiche, | Documenti specifici relativi agli articoli o trasmissioni televisive. |
| Spettacolo teatrale Calabria | Pubblico locale, anche grazie alla rete con Associazioni Locali | Almeno 100 spettatori presenti | Conteggio presenze |
| Spettacolo teatrale in Sardegna | Pubblico locale, anche grazie alla rete con Associazioni Locali | Partecipazione almeno 10 persone con disabilità facenti parte della comunità locale | Conteggio presenze |
| Laboratorio di Teatro Emilia | Pubblico locale, anche grazie alla rete con Associazioni Locali | Almeno 20 spettatori presenti | Conteggio presenze |
| Workshop di Scuola nel bosco Emilia | Pubblico locale | Almeno 20 spettatori presenti | Conteggio presenze |
| Workshop di Scuola nel bosco Lombardia | Pubblico locale | Almeno 20 spettatori presenti | Conteggio presenze |
| Workshop di Scuola nel bosco Toscana | Pubblico locale | Almeno 20 spettatori presenti | Conteggio presenze |
| Workshop di Scuola nel bosco Sardegna | Pubblico locale | Almeno 20 spettatori presenti | Conteggio presenze |
| La comunicazione del progetto mira a sensibilizzare il pubblico sulla tematica della disabilità e promuovere l'inclusione attraverso l'arte teatrale. La strategia di comunicazione è stata strutturata per raggiungere un'ampia audience, compresi potenziali partecipanti, famiglie, istituti scolastici e la comunità in generale. | 1)Siti Web e Portali Online: Creazione o aggiornamento di una sezione dedicata al progetto sul sito web di Febo Teatro, con dettagli, date e altre informazioni pertinenti.  2)Social Media: Pubblicazione regolare di contenuti legati al progetto su piattaforme come Facebook, Instagram e Twitter, tra cui foto, video e testimonianze.  3)Stampa Locale: Comunicati stampa inviati ai principali giornali e riviste locali, nonché interviste e articoli dedicati.  4)Newsletter: Aggiornamenti periodici inviati via e-mail agli iscritti e alle parti interessate.  5)Manifesti e Brochure: Distribuzione di materiali promozionali in luoghi strategici come scuole, biblioteche, centri comunitari e altri luoghi di aggregazione. | 1)Aumento della consapevolezza sulla tematica della disabilità e sull'importanza dell'inclusione.  2)Crescita del numero di partecipanti e interesse nei laboratori teatrali e negli eventi collegati.  3)Interazione e coinvolgimento attivo della comunità attraverso i canali di comunicazione.  4)Estensione della rete di partner e sostenitori interessati a promuovere e sostenere l'iniziativa. | 1)Analisi delle Statistiche Web: Monitorare le visite e l'interazione sul sito web e sui canali social per valutare l'efficacia della comunicazione online.  2)Feedback Diretto: Raccogliere feedback e commenti dal pubblico durante e dopo gli eventi.  3)Questionari di Valutazione: Distribuire questionari post-evento per valutare la percezione e la reazione del pubblico alle attività di comunicazione.  4)Analisi della Copertura Stampa: Monitorare la frequenza e la qualità della copertura mediatica negli organi di stampa locali. |
|  |  |  |  |

Allegati: n° 6 *relativi alle collaborazioni (punto 8).*

1. I i progetti e le iniziative da finanziare con le risorse del Fondo per l’anno 2024 devono concorrere al raggiungimento degli obiettivi generali, così come prescritto nel paragrafo 2 dell’Avviso n. 2/2024. Gli obiettivi indicati dall’atto di indirizzo, D.M. 122 del 19.07.2024, sono integralmente riportati nell’allegato 1 dell’avviso 2/2024. Le iniziative ed i progetti presentati in risposta al presente Avviso non possono contemplare tra gli obiettivi e le aree prioritarie di intervento quelli aventi ad oggetto l’Intelligenza Artificiale, in quanto, nell’Atto di Indirizzo adottato con D.M. n.122/2024, al par. 4, all’area di intervento prioritaria dell’intelligenza artificiale è destinata una specifica linea di finanziamento pari ad € 2.500.000,00, a valere sul fondo di cui all’articolo 72 del Codice, che sarà oggetto del prossimo Avviso da parte di questa Direzione. [↑](#footnote-ref-1)
2. Sono integralmente riportate nell’allegato 1 dell’avviso 2/2024. [↑](#footnote-ref-2)
3. Ricomprese tra quelle di cui all’articolo 5 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i. integralmente riportate nell’allegato 1 dell’Avviso 2/2024. [↑](#footnote-ref-3)
4. *Specificare tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione. Indicare le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione. Dare evidenza dei risultati concreti da un punto di vista quali-quantitativo. Infine, i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell’attività di riferimento e/o nel suo complesso).*  [↑](#footnote-ref-4)
5. *Attività svolta”: indicare: cod. “A” per “Progettazione”, cod. “B” per “Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione”, cod. “C” per “attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto”, cod. “D” per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti”.* [↑](#footnote-ref-5)
6. *Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella “Sez. B – Spese relative alle risorse umane” della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente* [↑](#footnote-ref-6)
7. *“Forma contrattuale”: specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.*

   [↑](#footnote-ref-7)
8. **Attività svolta”:** indicare: cod. “A” per “Progettazione”, cod. “B” per “Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione”, cod. “C” per “attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto”, cod. “D” per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti”.  [↑](#footnote-ref-8)